

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01765 del 20/08/2025

Proposta n. 1796 del 07/08/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9071 richiedente Gaetano Galli

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9071 richiedente Gaetano Galli

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Massimo Simeoni, con nota acquisita al prot. n. 429902 dell'11/04/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- la Conferenza regionale, convocata con nota prot. 0556307 del 23/05/2025, è stata successivamente rinviata a data da destinarsi con nota prot. n. 0616455 dell'11/06/2025;
- in data 03 luglio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, riconvocata con nota prot. n. 676916 del 30/06/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per la Provincia di Rieti, l'ing. Serena De Angelis; per il Comune di Amatrice, l'ing. Antonio Labonia. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Primo Desideri; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. l'ing. Massimo Simeoni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)	
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0709479 del 08/07/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che sono pervenuti **dal Comune di Amatrice**:
 - con nota prot. n. 0895412 del 12/07/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **definizione del condono edilizio prot. n. 5478 del 30/06/1987**, ai sensi della Legge n. 47/1985;
 - con nota prot. n. 895412 del 12/07/2024, **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;

- che sono pervenuti **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0615005 dell'11/06/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, nonché **NULLAOSTA** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio n. 5478 del 30/06/1987;
- che è pervenuto **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. 0687165 del 02/07/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine alla definizione del condono edilizio n. 5478 del 30/06/1987;
- che è pervenuto **dalla Provincia di Rieti, con nota prot. n. 0690220 del 02/07/2025, PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai soli fini del **Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico**;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 0694986 del 03/07/2025, sono stati trasmessi:
 - **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 reso **dalla Direzione Regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità**, con nota prot. n. 0781812 del 30/07/2025;
 - **AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori**, prot. n. 2024-0001124825, pos. n. 161050 del 23/09/2024;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0813639 del 07/08/2025, **ESITO POSITIVO** della conclusione dell'istruttoria in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9071 richiedente Gaetano Galli con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui **al Parere favorevole** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso **dalla Provincia di Rieti** in ordine al Nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico;
- **condizioni** di cui **di cui al Parere favorevole** reso **dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening;**

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 03 luglio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9071 richiedente Gaetano Galli

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)	
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	

Il giorno 03 luglio 2025, alle ore 10.15 a seguito di convocazione prot. n. 0556307 del 23/05/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	



Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga			
Provincia di Rieti	ing. Serena De Angelis	x	
Comune di Amatrice	ing. Antonio Labonia	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot.n. 0676948 del 30 giugno 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica ing. Primo Desideri; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Massimo Simeoni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Amatrice:**
 - con nota prot. n. 0895412 del 12/07/2024, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla definizione del **condono edilizio prot. n. 5478 del 30/06/1987**, ai sensi della Legge n. 47/1985;
 - con nota prot. n. 895412 del 12/07/2024, **PARERE DI CONFORMITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- **dalla Provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0588056 del 03/06/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del nullaosta di competenza alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con note acquisite prot. n. 0598443 del 05/06/2025 e prot. n. 0624523 del 13/06/2025;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0615005 dell'11/06/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**, nonché **Nullaosta** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio n. 5478 del 30/06/1987;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. 0687165 del 02/07/2025 **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine alla definizione del condono edilizio n. 5478 del 30/06/1987;
- **dalla Provincia di Rieti, con nota prot. n. 0690220 del 02/07/2025, PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai soli fini del **Nullaosta in ordine al vincolo idrogeologico**;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/Gaetanog9071>, accessibile con la password: Gaetanog;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Provincia di Rieti** conferma il parere reso e sopra richiamato;
- **il rappresentante della Regione Lazio** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 riferisce che è stato acquisito **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**; in ordine all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciato Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori relativo al foglio 95, part. 111, frazione San Cipriano di data 23/09/2024, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza Regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;



- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale per cui è stato rilasciato l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori prot. n. 2024-0001124825, pos. n. 161050 del 23/09/2024;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** in ordine alla pratica di condono riferisce che è in fase di rilascio il permesso di costruire in sanatoria; in ordine all'intervento di miglioramento sismico, **preannuncia PARERE FAVOREVOLE** e che lo stesso sarà trasmesso in tempi brevi;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

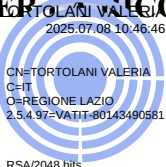
Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

Ing. Primo Desideri



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

PROVINCIA DI RIETI

Ing. Serena de Angelis

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Antonio Labonia



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



All'USR DI RIETI

Via Flavio Sabino, 27

02100 – Rieti (RI)

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Al Sig. GAETANO GALLI

Piazza Augusto Sagnotti n. 2

02012 – Amatrice (RI)

PEC: galli.gaetano@pec.it

All' Ing. MASSIMO SIMEONI

Via Pietro Boschi n. 25

02100 – Rieti

PEC: massimo.simeoni@ingpec.eu

OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE

Rif. MUDE Prot. n. 12-057002-0000025963-2022 del 30/12/2022 – ID 9071

Richiedente: Galli Gaetano

Frazione: San Cipriano - FG. 95 P.LLA 111 Sub. 5 – 6 - 7

Rif. CONDONO EDILIZIO (L.47/85) Prot. n. 5478 del 30/06/1987

Richiedente: Rubei Rosario

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	5478	30/06/1987

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi dell' O.C.S.R. n. 100/2020 e ss.mm.ii., relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Località San Cipriano - Foglio 95 Particella 111 Sub. 5 – 6 - 7, si segnala quanto segue:

Atteso che l'immobile censito al foglio 95 particella 111, con destinazione residenziale è stato realizzato con Concessione Edilizia n. 2910 del 23/09/1971, avente come oggetto: "Costruzione di un fabbricato rurale in fraz. S. Cipriano, costituito da casa colonica e stalla" a nome di Rubei Rosario e Concessione Edilizia n. 6825 del 04/10/1977, avente come oggetto: "Costruzione di un porticato" a nome di Rubei Rosario;

Preso atto che l'immobile è stato successivamente modificato senza titolo edilizio attraverso l'ampliamento, cambio di destinazione d'uso e realizzazione di una tettoia e porticato relative ad un immobile di civile

abitazione e che tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. 5478 del 30/06/1987 ai sensi della Legge 47/85;

Preso atto della documentazione a firma dell'Ing. Massimo Simeoni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti al n. A-571, caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con prot. 579523 del 29/05/2023 e ss.mm.ii., per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome del Sig. Gaetano Galli, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Località San Cipriano- Foglio **95** Particella **111 Sub. 5 – 6 - 7**, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal Sig. Gaetano Galli, che: *"in data 30/06/1987 è stata presentata la domanda di condono edilizio con **protocollo n. 5478** ai sensi della legge 47/85, è stata smarrita"*;
- **Dichiarazione** ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal Sig. Gaetano Galli, che: *"i lavori oggetto della domanda di condono sono stati realizzati nell'anno 1979 e sono terminati entro l'anno 1982 e consistono nell'ampliamento, cambio di destinazione d'uso e realizzazione di una tettoia e porticato"*;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il Sig. Gaetano Galli dichiara di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- Copia dell'**atto di proprietà** - Atto di Compravendita Rep. n. 2589, Raccolta n. 1649 del 11/10/2021;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento n. 59cfbfa4295647caa758b2f23388c86c del 03/10/2023;
- Attestazione del pagamento del Conguaglio dell'Oblazione di Euro **18.823,98** (diciottomilaottocentoventitre/98) all'Amministrazione PT-Oblazione abusivismo, con Bonifico bancario codice pagamento n. 241106064362233-487347073470IT05387 del 19/04/2024;
- Attestazione del pagamento della prima rata del Conguaglio dell'Oblazione, considerata *l'accettazione della rateizzazione degli oneri dell'oblazione e del contributo di costruzione per il Condono edilizio prot. 5478 del 30/06/1987 con prot. 7114 del 10/04/2024*; di Euro **4.706,00** (quattromilasettecentosei/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con Bonifico bancario codice pagamento n. 241106064370441-487347073470IT05387 del 19/04/2024;
- Attestazione del pagamento della prima rata per gli Oneri del Contributo di costruzione, considerata *l'accettazione della rateizzazione degli oneri dell'oblazione e del contributo di costruzione per il Condono edilizio prot. 5478 del 30/06/1987 con prot. 7114 del 10/04/2024*; di Euro **4.807,29** (quattromilaottocentosette/29) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con Bonifico bancario codice pagamento n. 241106064385204-487347073470IT05387 del 19/04/2024;
- Ricevuta di **accatastamento** prot. n. 228 del 27/12/1991;

- **Elaborato grafico:** Architettonico, elaborati cartografici – Stato di fatto;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione illustrativa;**
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** Autorizzazione paesaggistica di Euro 190,00 (centonovanta/00) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento n. 824810471ef349c29907912480374e07 del 03/10/2023;
- **Relazione** tecnica illustrativa in subdelega per l'autorizzazione paesaggistica a firma dell'Arch. Ada Viola n. 12 del 2024, prot. 13497 del 11/07/2024;
- **Perizia giurata** ai sensi dell'art. 35 co. 3 della L. 47/1985 e s.m.i., N.R.G. 1731/2023 del 24/11/2023;
- **Attestato di deposito certificato di idoneità statica** Legge 28/02/1985 n. 47 e s.m.i. – Sanatoria delle opere edilizie, rilasciato in data 20/10/2023, prot. 2023-0001179803 – Pos. 150705;
- **Relazione tecnica asseverata** ai sensi dell'art. 1 sexies co. 7 della Legge n. 89/2018.

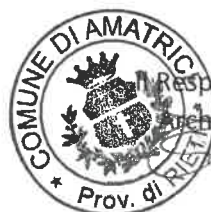
L'Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. 5478 del 30/06/1987, ai sensi della Legge 47/85, per "l'ampliamento, cambio di destinazione d'uso e realizzazione di una tettoia e porticato relative ad un immobile di civile abitazione e che tale intervento", relativamente all'ampliamento dell'abitazione per una superficie utile residenziale pari a 372,06 mq, e una superficie non residenziale pari a 171,81 mq, per un volume lordo complessivo di 1190,24 mc, invece relativamente alla realizzazione della tettoia, per una superficie lorda di 24,36 mq e un volume lordo di 69,43 mc, eseguite sul fabbricato sito nella Località San Cipriano - Foglio 95 Particella 111 Sub 5 – 6 - 7, e rilascia **parere favorevole condizionato** ai fini della Convocazione della Conferenza Regionale fatto salvo i seguenti pareri da acquisire:

- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Parere della Provincia di Rieti – Nulla Osta Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26;
- Nulla Osta del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, ai sensi della Legge Quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991.

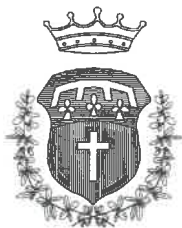
Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio

[Handwritten signature]



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I - C.F. 001008057.
Tel. - 0746683081 Fax 0746824529

SETTORE II

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA	N. 12	del 2024
<i>RICHIEDENTE</i>	GALLI GAETANO	
<i>Comune</i>	Amatrice	Prov. RI
<i>Oggetto</i>	CONDONO EDILIZIO L. 47/85 PER L'AMPLIAMENTO, CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO E REALIZZAZIONE DI UNA TETTOIA E PORTICATO RELATIVE AD UN IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE sito nel Comune di AMATRICE frazione Villa Sa Cipriano Fg. 95, Part. 111, Sub. 5,6 e 7	
<i>P.T.P. ambito n</i>	5	

VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/04, e dall'art. 38 delle norme del PTPR.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05, e della LR del 16/03/1982 n.13 e successive modifiche introdotte con L.R.n.24/98 e L.R. 27/02/2020 n.1

Precedenti autorizzazioni della richiesta:	Determinazione N.
--	--------------------------

Descrizione Intervento

Trattasi di condono edilizio (L.47/85, prot. n. 5478 del 30/06/1987) per l'ampliamento del fabbricato realizzato in difformità dalla Licenza di Costruzione prot. 2910 rilasciata in data 23/09/1971. In particolare le opere, oggetto di condono, riguardano: A) l'ampliamento del fabbricato al piano seminterrato, piano terra e piano primo. B) la realizzazione di un portico al piano terra. C) la realizzazione di una tettoia in corpo separato D) la diversa distribuzione degli spazi interni dell'unità immobiliare ad uso residenziale. Il tutto dando all'immobile una differente conformazione architettonica, ma in maniera unitaria relativamente a tutto il fabbricato.

Disciplina urbanistica comunale			
Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:			
Strumento urbanistico	P.di F.		
Strumento Urbanistico	P.R.G.	Vigente approvato con deliberazione del G.R. n. 3.476 del 26/07/1978	
Piano Attuativo	P. P.di R. di Amatrice capoluogo e S. Cipriano	approvato con DCC n. 206 del 03/06/1983	
Destinazione d'uso del piano 1			
Destinazione d'uso del Piano di Particolareggiato		Zona E1: Agricola e Strade	
Volumetria ammissibile			

VERIFICA DI CONFORMITA'

Beni Paesaggistici
immobili e aree tipizzati dal Piano Paesaggistico:
Individuazione del Patrimonio identitario regionale: Dlgs 42/04 Art. 134 co. 1 let. f) protezione dei parchi e delle riserve naturali

Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.	n. 5	Approvato con L.R. 24/98
CLASSIFICAZIONE DI TUTELA:		

MODALITA' DI TUTELA:
AREA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO (ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98, e successive modificazioni e integrazioni).
All'interno dal perimetro delle Zone SIC – ZPS (Natura 2000) IT7110128 PN GRAN SASSO-MONTI DELLA LAGA

PTPR	approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021
DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR) Rientra nel sistema: Paesaggio degli Insediamenti Urbani	

Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento:

- nessuna considerazione in merito all'intervento

La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi

Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi: **CONFORME**

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO
Arch. Ada Viola



Arch. Tiziana M. Del Roio





AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE
Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio
 Prot. 2025/ **0005391**
 Pos. UT-RAU- EDLZ 2876 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **11-05-2025**

All'U.S.R. Lazio
 PEC: **conferenzeur@pec.regione.lazio.it**

Alla Regione Lazio
 ca. Dott. Luca Ferrara - Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti
 PEC: **conferencediservizi@pec.regione.lazio.it**

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
 PEC: **vinca@pec.regione.lazio.it**

Al Comune di Amatrice
 PEC: **protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it**

Sig. Gaetano Galli
 c/o Ing. Massimo Simeoni
 PEC: **massimo.simeoni@ingpec.eu**

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
 PEC: **faq42613@pec.carabinieri.it**

Trasmessa via PEC al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice
 PEC: **fri42614@pec.carabinieri.it**

per Albo Pretorio - SEDE
 email: **urp@gransassolagapark.it**

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9071 richiedente Gaetano Galli. Loc. Villa San Cipriano - **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii) e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U. 556307 del 23-05-2025

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 23-05-2025 con prot. n. 4849;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **VISTO** l'art. 64, co. 7 e 8 del Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la conclusione della domanda di Condono Edilizio L.47/85, prot. n. 5478 del 30/06/1987, relativa all'ampliamento, cambio di destinazione d'uso e tettoia relative ad un immobile di civile abitazione;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda il miglioramento sismico di un edificio ubicato danneggiato dal sisma, ubicato in area urbanizzata;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;
- **CONSIDERATO** che, nell'area di riferimento:



**Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga**

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
 tel.0862.60521 • fax 0862.606475
 Cod.Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



**Polo
 Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie
 61015 Isola del Gran Sasso (TE)
 tel.0861.97301
 fax 0861.9730230





- si può escludere la presenza di avifauna di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", con abitudini di nidificazione in manufatti antropici, come quelli della tipologia in oggetto;
- non si può escludere la presenza di chiroterofauna antropofila con abitudini fissuricole (ovvero che utilizzano intercapedini, fessure e cavità a scopi riproduttivi), quali a esempio il Pipistrello nano - *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato - *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello di Savi - *Hypsugo savii*;
- non si può escludere la presenza di avifauna di interesse conservazionistico, di cui alla L. 394/1991, con abitudini di nidificazione nei manufatti antropici.
- **RITENUTO** che in generale, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi della tipologia in oggetto:
 - non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
 - sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, di cui alla Direttiva 92/43/CE "Habitat", solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna;
 - sono suscettibili di generare impatti significativi su avifauna nidificante di interesse conservazionistico, di cui alla L. 394/1991, che può eventualmente nidificare in manufatti antropici.
- **VISTE** le *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008).
- **TENUTO CONTO** che nel Report di cui all'art. 17 della Direttiva Habitat, tra le pressioni e/o minacce individuate per la chiroterofauna troviamo la "Ricostruzione e ristrutturazione di edifici" (E06.02).
- **CONSIDERATO** che l'edificio presenta un grande porticato esterno, oltre a fessure, cavità, intercapedini e altri elementi architettonici esterni che lo renderebbero potenzialmente idoneo a ospitare rifugi riproduttivi per chiroteri con abitudini fissuricole e nidificazioni di avifauna di interesse conservazionistico; risulta inoltre un edificio ubicato a stretto contatto con ambienti naturali (aree boscate, praterie, corsi d'acqua) e viene usato in maniera non continuativa, in particolare d'estate;
- **CONSIDERATO** che l'edificio costituisce, una tipologia edilizia potenzialmente adatta a ospitare colonie di chiroteri con abitudini fissuricole, come segnalato nelle *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- **CONSIDERATO** che per i chiroteri e l'avifauna di interesse conservazionistico le incidenze dirette di perdita di specie causate dal disturbo del rifugio di riproduzione e nidificazione si possono verificare solo nel periodo in cui le colonie e i nidi sono frequentati, in quanto può causare l'abbandono e dispersione del sito, con i nuovi nati non ancora autonomi e quindi soggetti ad alta mortalità; mentre si possono verificare incidenze significative sull'habitat di specie, considerando la generale fedeltà al sito riproduttivo di tali specie, solo se il sito rifugio/nido viene eliminato permanentemente ed è scarsamente sostituibile in zone limitrofe;
- **CONSIDERATO** che le specie antropofile di chiroteri formano colonie di riproduzione generalmente tra maggio e settembre, con un picco tra luglio e agosto, e che l'avifauna nidifica soprattutto tra aprile e giugno;
- **VISTA** la presenza di altri siti Natura 2000, nelle vicinanze, tra cui il SIC IT5340009 "Macera della Morte" ubicato a ca. 9,0 km dal sito di intervento e il SIC IT7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto" ubicato a ca. 4,7,0 km e il SIC IT6020025 "Monti della Laga (Area Sommitale)" ubicato a ca. 4,1 km;
- **CONSIDERATO** che il Piano di Gestione del SIC IT5340009 "Macera della Morte", (approvato dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con Delib. Cons. Dir. n. 32/15 del 11-06-2015, dall'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini con Decreto Pres. n. 13 del 17-06-2015 e dalla Regione Marche con D.G.R. n. 582 del 20-07-2022), tra le misure regolamentari per i centri abitati e le infrastrutture, prevede di utilizzare come riferimento le *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008).
- **CONSIDERATO** che le Misure sito specifiche di conservazione del SIC IT7120201 Monti della Laga e Lago di Campotosto (approvate con Delib. Cons. Dir. n. 42/18 del 22-11-2018), prevedono la promozione delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008)
- **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
- **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
- **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
- **RILEVATO** che non è quindi possibile escludere a priori che l'esecuzione dei lavori in oggetto, se effettuati tra aprile e settembre, possano generare un'incidenza negativa con perdita diretta di specie antropofile di chiroteri o di avifauna di interesse conservazionistico;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606575
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Insieme Sostenibile
nelle Aree Protette





- **RITENUTO** opportuno escludere l'allestimento del cantiere nel periodo tra aprile e settembre, per permettere alla chiroterofauna e all'avifauna di interesse conservazionistico, eventualmente presente nell'edificio, di concludere il ciclo riproduttivo, a meno che venga rilasciata specifica dichiarazione asseverata, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di avifauna nidificante di interesse conservazionistico e di colonie di riproduzione di chiroterofauna con abitudini fissuricole, anche a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (Perizia Chiroterologica) delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona "d3" - Altre zone di Piano urbanistico comunale (artt. 10 e 13 N.d.A.), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d3" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché previsti dagli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art. 13, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma e già demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata:

Si dovranno comunque tenere in considerazione le usuali pratiche di cantiere volte alla riduzione dell'inquinamento e indicazioni volte ad eliminare o ridurre i disturbi alla fauna selvatica:

- siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
 - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
 - si dovrà escludere l'allestimento del cantiere nel periodo tra il 15 aprile e il 15 settembre, per permettere alla chiroterofauna e all'avifauna di interesse conservazionistico, eventualmente presenti nell'edificio, di concludere il ciclo riproduttivo;
 - in alternativa alla prescrizione di cui alla lettera "f.4", non dovrà essere rispettata nessuna calendarizzazione sull'esecuzione dei lavori, purché venga rilasciata specifica dichiarazione asseverata, da inviare all'Ente Parco e al Nucleo Carabinieri Parco in indirizzo, contestualmente a quella di cui alla successiva lettera "g", resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza nidificazioni di avifauna di interesse conservazionistico e di colonie di riproduzione di chiroterofauna nel sito di intervento, anche a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (Perizia Chiroterologica) delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
 - in caso la dichiarazione asseverata, di cui alla prescrizione della lettera "f.5", evidenzia la presenza di chiroterofauna o di altre specie di interesse comunitario, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione dei cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, solo se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali l'installazione di rifugi artificiali;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via dei Corventi, 6/100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606475
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64015 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" in indirizzo, tramite e-mail, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

^e
RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

sul procedimento di condono edilizio L.47/85, prot. n. 5478 del 30/06/1987, relativa all'ampliamento, cambio di destinazione d'uso e tettoia relative a un immobile di civile abitazione

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91 SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 64, COMMA 7 E 8 DEL TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA RICOSTRUZIONE E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
(Avv. Elsa OLIVIERI)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Corvento 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606575
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
61045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E pc.

All Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

All Sig. Gaetano Galli

c/o Ing. Massimo Simeoni
massimo.simeoni@ingpec.eu

*risposta al foglio 556307 del 23.05.2025
(ns. prot. 11318 del 23.05.2025)*

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), loc. San Cipriano

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 95 Part. 111 sub. 5, 6, 7

Richiedente: Gaetano Galli

Intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9071

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 23 maggio 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/Gaetanog9071>, accessibile con la password: Gaetanog;
- *valutato* che l'intervento consiste nel miglioramento sismico di fabbricato residenziale;
- *considerato* che sul fabbricato è pendente una domanda di condono edilizio ai sensi della L. 47/85, protocollo comunale n. 5478 del 30/06/1987 per interventi di ampliamento, cambio di destinazione d'uso e realizzazione di tettoia;



tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto le opere oggetto di condono, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito.

Il Comune di Amatrice verifichi il rispetto delle superfici e dei volumi in relazione a quanto dichiarato nella domanda di condono e previsto da regolamenti edilizi e pianificazione comunale.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





PROVINCIA DI RIETI

III Settore
Servizio Vincolo Idrogeologico

Prot.N

Data...../...../.....

MARCA DA BOLLO DA € 16,00
DATA 05/06/2025
ID 01171254641664

Spett.le

U.S.R.L.

C.a. Direttore Ing. Marta Luca

Via Flavio Sabino, 27

02100 Rieti (RI)

P.E.C.: pec.ricostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it

E p.c.

C.a. Dott.ssa Franceschini Carla

Email: cfranceschini@regione.lazio.it

Oggetto: Istanza per ottenimento Parere Nulla Osta Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 e R.D. 1126/26. Convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n.130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di miglioramento sismico dell'immobile sito nel comune di Amatrice (RI), ID 9071, richiedente Gaetano Galli.

Vista la Vs nota del 23/05/2025 Registro Ufficiale U.0556307, acquisita agli atti in data 23/05/2025 prot. n.0014209, e la documentazione disponibile sulla piattaforma finalizzata all'ottenimento di parere Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico, propedeutico a quanto in oggetto.

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; DGR 1038/2024, **Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.C.P. n.9 del 04.05.2023.**

VISTA la documentazione integrativa resa disponibile in data 13/06/2025 sulla piattaforma box.

Il sottoscritto Ing. Massimiliano Giansanti, in riferimento all'istanza indicata in oggetto, in esito all'esame della documentazione e ulteriore integrazione, in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti e ai sensi della L.241/1990, art.14 ter, co.3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, il seguente parere/nullaosta:

NULLAOSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Si rilascia il seguente parere **FAVOREVOLE** per nullaosta ai soli fini del vincolo idrogeologico in merito alle opere descritte negli elaborati grafici e relazioni di cui in narrativa, a patto che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento anche con opere di ingegneria naturalistica.
- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo e il regime delle acque meteoriche; non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento.
- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e ss.mm.ii. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo. Nella scheda notizie si prende atto che tutto il materiale proveniente dagli scavi



sarà riutilizzato in situ.

- Eventuali riporti siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti.
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area.
- Per l'intervento in questione si dovrà tenere conto delle norme tecniche nazionali e regionali vigenti per le costruzioni in zone sismiche e delle ordinanze del Commissario al Sisma 2016.
- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte.
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

- Gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, sono da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.
- Per eventuali sistemazioni accessorie che siano disciplinate da R.D.L. 3267 e successive modifiche e integrazioni, che non risultino nella documentazione progettuale, dovrà essere presentata apposita richiesta per l'ottenimento del relativo Nulla osta ai lavori.
- Non sono autorizzate opere e/o interventi (anche di completamento) di competenza di questa Amministrazione diversi da quelli prescritti con il presente provvedimento.
- Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del vincolo idrogeologico fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione dei lavori.

Il responsabile dell'istruttoria

Funzionario geol. Valentina Favi

Valentina Favi

Il Soggetto Unico per la Provincia di Rieti
Ing. Massimiliano Giansanti

DIRIGENTE V SETTORE

Arch. Maria Giovanna Di Leginio

Maria Giovanna Di Leginio



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR
e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi

GR/DG/UI

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, miglioramento sismico, dell'immobile a destinazione residenziale, sito in Amatrice (RI), località 'Frazione San Cipriano', nell'ambito di terreni distinti al N.C.E.U. al Foglio 95, particella 111 (subalterni 5, 6 e 7).

ID9071, richiedente *Gaetano GALLI, in qualità di proprietario.*

Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 097/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0737/2025.

Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota prot. n. 0533971 del 16/05/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 12 giugno 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

Vista l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto *Rossella ONGARETTO* su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I) n. 0580623 del 30/05/2025.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva *Dir. 92/43/CEE "Habitat"* e alla Direttiva *Dir. 2009/147/CE "Uccelli"*, nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.



Atteso che, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 5391 del 11/06/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 0615005, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.

Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su *Box Internet* regionale, successivamente rettificata in data 05/06/2025 a seguito della trasmissione di integrazioni da parte del tecnico di parte, ing. Massimo SIMEONI, il progetto in analisi prevede un intervento di ristrutturazione di un immobile e l'esecuzione di interventi ai fini del miglioramento sismico di un immobile, già parzialmente demolito, a seguito del sisma del 2016, mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planovolumetrica del nucleo originario distinto al Catasto urbano al Foglio 95, con particella 111 (subalterni 5, 6 e 7).

Considerato che, come desunto dalle dichiarazioni del tecnico incaricato relativamente alla conformità urbanistica e edilizia, costruito con titolo abilitativo n. 2910 del 23/09/1971, risulta essere interessato da Domanda di condono edilizio presentata ai sensi della L. 47/85 con prot. n. 5478/1987 al fine di regolarizzare abusi edilizi compiuti nel 1981, attinenti a *<<lavori di ampliamento, cambio di destinazione e realizzazione di una tettoia>>* con volumetria originaria di mc 736,40 e cubatura complessiva di mc 1812,55 un aumento di cubatura a seguito degli illeciti edilizi di 1076,15 mc.

Considerato che relativamente le opere edilizie inerenti alla richiesta di Condono Edilizio presentata ai sensi della L. 47/85, per l'immobile individuato con particella 111 (subalterni 5, 6 e 7), seppur attinente a *<<lavori di ampliamento, cambio di destinazione e realizzazione di una tettoia>>* già realizzati nell'ambito di un edificio preesistente, antecedente alla designazione della ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", siano tuttavia tali da non impedire di ritenere il territorio della ZPS idoneo ai fini del mantenimento di un buon stato di conservazione di habitat e specie, e non essere pertanto in contrasto con le finalità di tutela del Sito natura 2000.

Si ritiene che il presente pronunciamento, per quel che concerne le opere già compiute, non contrasti con la normativa di riferimento in quanto il richiedente deve acquisire il permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L. n. 47/85, e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 5, comma 8 del DPR n. 357/1997: *<<l'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza [...]>>*.

Inoltre, il presente pronunciamento è necessario in quanto l'art. 32 della L. n. 47/1985 prevede che *<<il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso>>*.

Da quanto sopra premesso, si ritiene che le opere edilizie oggetto di richiesta di condono non abbiano determinato o non determinino significativa perdita o frammentazione di habitat di specie della ZPS e siano compatibili con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000.

Si specifica infine che, in considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento generale di ricostruzione e demolizione, nonché della localizzazione urbana, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e del pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 0615005 del 11/06/2025, si ritiene che il progetto previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

AMATRICE (RI). Intervento di demolizione e ricostruzione, miglioramento sismico, di immobile a destinazione residenziale, sito in Amatrice (RI), località 'Frazione San Cipriano'. Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del TURP. ID9071. Richiedente Gaetano GALLI, in qualità di proprietario. Rif. Conf. di Servizi interna CSR 097/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0737/2025. (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.



**REGIONE
LAZIO**

Tutto ciò premesso, si esprime quindi **parere favorevole** relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 0615005 del 11/06/2025.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2025.06.12 17:18:25
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI FABIO
2025.06.12 18:43:02
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Il Direttore Interim

Ing. Wanda D'ERCOLE

D'ERCOLE WANDA
2025.06.16 09:14:15
CN=D'ERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia

AMATRICE (RI). Intervento di demolizione e ricostruzione, miglioramento sismico, di immobile a destinazione residenziale, sito in Amatrice (RI), località 'Frazione San Cipriano'. Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del TURP. ID9071. Richiedente *Gaetano GALLI*, in qualità di proprietario. Rif. Conf. di Servizi interna CSR 097/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0737/2025. (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di *Screening* di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0001124825
Posizione n° 161050

li 23/09/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente GAETANO GALLI
p.e.c. -

Al Delegato Raffaello Romano
p.e.c. **raffaello.romano@pec.ording.roma.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente GALLI GAETANO

Lavori di Miglioramento Sismico edificio residenziale - Sisma 2016

Distinto in catasto al foglio n° **95** Particella n° **111** Località -

Via **frazione San Cipriano** - Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000940214** del **23/07/2024** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Vista la richiesta di integrazione del 20/08/2024 prot. 2024-0000981649



- Vista la documentazione pervenuta il 16/09/2024 prot. 2024-0001124825

- Visto il verbale n° 11553 del 23/09/2024 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente GALLI GAETANO ad iniziare i lavori di Miglioramento Sismico edificio residenziale - Sisma 2016 in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Raffaello Romano

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli



adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22425109)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22425110)

Progetto architettonico (22430395)

Progetto strutturale (22430398)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22430399)

Relazione tecnica illustrativa (22430400)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22430401)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22430403)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22430405)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22430456)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22430461)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22430464)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22431715)

Configurazione deformate (22431716)

Diagramma spettri di risposta (22431718)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22431720)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22431722)



Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22431723)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22431746)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (22431752)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22448401)

Richiesta di integrazione RP Progetto (22469546)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22497526)

Altri documenti (22497500)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22497502)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22497504)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22497507)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22497509)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22497517)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22497521)

Copia





COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



All'USR DI RIETI

Via Flavio Sabino, 27

02100 – Rieti (RI)

PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'O.C.S.R. 100 DEL 09/05/2020
COMUNICAZIONE ISTRUTTORIA CONCLUSA

Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GEDI.SI. n. 12-057002-0000025963-2022 del 30/12/2022 – ID 9071

Richiedente: Galli Gaetano

Frazione: San Cipriano - FG. 95 P.LLA 111 Sub. 5 – 6 - 7

L'Ufficio Tecnico Comunale,

con la presente comunicazione, informa che l'istruttoria riguardante la richiesta di contributo in oggetto, relativamente al progetto di Miglioramento sismico, è stata completata per quanto di competenza, relativamente alla conformità edilizia ed urbanistica, con esito positivo.

Si comunica che, l'attestazione della completezza della SCIA, verrà inviata a seguito della trasmissione dell'esito della Determina della conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi degli artt. 68 – 85 del TUR, di cui all'OCSR n. 130/2022 e del rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria, relativamente alla definizione del Condonio Edilizio ai sensi della L. 47/85 con prot. n. 5478 del 30/06/1987.

Ringraziandovi per la collaborazione, rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e attendiamo un Vostro riscontro.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio